



**COMUNE DI BRIONA**  
*Regione Piemonte – Provincia Novara*

**CONSIGLIO COMUNALE**

**Verbale n. 3**

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TASSA SUI RIFIUTI COMUNALI (TARI)  
ANNO 2018.**

L'anno **duemiladiciotto** addì **otto** del mese di **marzo** alle ore 20,30 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente convocato, si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Al momento della deliberazione in oggetto, viene accertata, come dal seguente prospetto, la presenza in aula dei Consiglieri:

	presenti	assenti
BORIANI Maurizio - Sindaco	X	
SACCHI Beatrice	-	X
MIGLIORINI Lidio	-	X
BOSSO Michela	-	X
BARAGGIOLI Giovanni	X	
MANICA Cristiano	X	
GOLDIN Maria Cristina	X	
SACCO Giuseppe	X	
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>3</b>

Assenti giustificati: =

Partecipa alla seduta il Segretario comunale dott. Francesco Lella, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera A) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Sig. Maurizio Boriani, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TASSA SUI RIFIUTI COMUNALI (TARI) ANNO 2018.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

- l'art.1, comma 169, della L. 296/2006 prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del bilancio di previsione;

- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali, è stato ulteriormente differito dal 28 febbraio al 31 marzo 2018, come previsto dal Decreto del 9 febbraio 2018 del Ministero dell'Interno;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 05/09/2014 è stato approvato il regolamento che istituisce e disciplina la IUC (imposta unica comunale) nelle tre componenti: IMU, TASI e TARI (tassa sui rifiuti), successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 28/04/2016;

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013 che dispone che a decorrere dall'anno 2018 il Comune, nella determinazione delle tariffe TARI, deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

CONSIDERATO che la citata previsione normativa non si riferisce al Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del gestore del servizio di smaltimento dei rifiuti, ma ai costi rilevanti nella determinazione delle tariffe;

PRESO ATTO delle *"Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'art. 1, della Legge n. 147 del 2013"* pubblicate in data 8 febbraio u.s. dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per supportare gli Enti Locali nell'analisi della stima dei fabbisogni standard per la funzione "smaltimento rifiuti", come riportata nella tabella utile per il calcolo degli stessi fabbisogni standard;

VISTA la successiva nota di approfondimento di IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale – Fondazione ANCI) de 16 febbraio, tesa a fornire ulteriori chiarimenti ai Comuni, nonché ad offrire uno specifico applicativo di simulazione dei costi standard per il servizio di smaltimento dei rifiuti;

RILEVATO che al fine di dar conto dell'analisi eseguita dal Comune, si rende opportuno indicare il valore conseguito mediante l'elaborazione ottenuta con l'applicativo messo a disposizione da IFEL (Fondazione ANCI);

VERIFICATO che il valore medio di riferimento, calcolato a livello nazionale, è stimato pari ad € 294,64;

ATTESO che utilizzando lo strumento ed i dati forniti da IFEL, il costo unitario del Comune di Briona, ammonta ad € 315,06;

EVIDENZIATO che il costo unitario effettivo è risultato superiore al costo unitario medio di riferimento e, pertanto, il gettito TARI deve essere inferiore al P.E.F., per convergere verso l'ammontare corrispondente ai fabbisogni standard;

RILEVATO che lo scostamento deriva dalle seguenti situazioni che incidono sull'ammontare dei costi (*si indicano alcuni suggerimenti di eventuali ragioni dello scostamento*):

- La quota di raccolta differenziata (pari al 72,40%) entra nel calcolo come differenziata rispetto alla media nazionale pari al 45,3%. Un 1% in più di raccolta differenziata rispetto alla media nazionale produce un incremento del costo standard di 1,149 euro per tonnellata. La correlazione positiva tra la percentuale della raccolta differenziata e il costo del servizio non deve essere interpretata erroneamente. Tale risultato è dovuto al fatto che la percentuale della raccolta entra nel modello del costo pro-tonnellata. Se invece tale variabile fosse considerata in un modello di stima del costo pro-capite, il segno della relazione cambierebbe, indicando che l'aumentare di raccolta differenziata a parità di tonnellate fa aumentare il costo, ma allo stesso tempo riduce il numero delle tonnellate prodotte, il che produce - di norma – un risparmio nel costo totale
- Nei costi tenuti in considerazione nel conteggio dei fabbisogni standard non si tiene conto dei costi (CARC) previsti dalla normativa quali le perdite su crediti ed i costi di amministrazione e riscossione ed indicati nel piano finanziario dell'ente.
- Inoltre la struttura consortile, gestendo la raccolta su un'ampia area territoriale nella quale si collocano numerosi piccoli comuni, è articolata in modo più complesso e, pertanto comporta costi medi maggiori, rispetto alle grandi strutture che operano in grossi centri urbani.

RICORDATO che ai sensi dell'art. 14, comma 23, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni con legge 22 dicembre 2011, n. 214, il C.C. deve approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato dall'autorità competente;

VISTO lo schema di Piano Finanziario per l'anno 2018 redatto dal Consorzio di Bacino Basso Novarese di Novara e dall'Ufficio Tributi, predisposto ai sensi dell'art. 14, comma 23, d.l. cit., in conformità all'art. 8 del d.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, che si allega al presente provvedimento sub "A" quale parte integrante e sostanziale;

VISTO, altresì, il prospetto delle tariffe del Tributo TARI per l'anno 2018, che si allega al presente provvedimento sub "B" quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

DATO ATTO che, in base a detto piano finanziario, si è stabilita la Tariffa da applicare, per l'anno 2018, per la riscossione della Tassa sui rifiuti, con copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, come disposto dall'art. 1, comma 668, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

RICHIAMATO l'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti e sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio di riferimento;

ACQUISITO ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b, del D.Lgs 267/00 il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso ai sensi dell'art. 49, del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267;

VISTI:

- lo Statuto comunale;
- Il vigente regolamento comunale che istituisce e disciplina la I.U.C.;

La votazione si svolge palesemente, per alzata di mano, con il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: CINQUE

Consiglieri favorevoli: CINQUE

Consiglieri contrari: NESSUNO

Consiglieri astenuti: NESSUNO

## **DELIBERA**

1) DI APPROVARE il Piano finanziario 2018 relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 158/1999, allegato alla presente deliberazione sub "A" quale parte integrante e sostanziale;

2) DI DETERMINARE per l'anno 2018 le tariffe del Tributo TARI, relativo alla tassa destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, secondo il prospetto che si allega al presente provvedimento sub "B" quale parte integrante e sostanziale;

3) DI TRASMETTERE la presente deliberazione di approvazione delle aliquote TARI 2018, esclusivamente in via telematica, entro il termine perentorio del 14 ottobre mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. 360/1998.

4) DI DARE ATTO che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di previsione 2018 ai sensi dell'articolo 172 del Dlgs. 267/2000.

5) DI DARE ATTO che sull'importo della tassa si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 504/1992 e s.m.i. sulla base dell'aliquota del 5% approvata dalla Provincia di Novara con deliberazione Giunta Provinciale n. 160/2014.

SUCCESSIVAMENTE, con separata votazione palese, per alzata di mano, con il seguente risultato: Consiglieri presenti e votanti: CINQUE

Consiglieri favorevoli: CINQUE

Consiglieri contrari: NESSUNO

Consiglieri astenuti: NESSUNO

## **DELIBERA**

DI APPROVARE l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
*f.to Maurizio Boriani*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to dott. Francesco Lella*

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

lì 16/03/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to dott. Francesco Lella*

---

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to dott. Francesco Lella*

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

lì 16/03/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to dott. Francesco Lella*